

Perché tanta confusione?

Una consacrazione del mondo, o della Russia?!

Suor Lucia rimase terribilmente perplessa e rattristata nel ricevere, tra il settembre e l'ottobre 1940, una comunicazione da parte del suo direttore spirituale, il Vescovo di Gurza Manuel Ferreira, il quale la invitava a scrivere direttamente a Papa Pio XII chiedendogli di consacrare *il mondo* al Cuore Immacolato di Maria, con menzione speciale della Russia.

Il Vescovo Ferreira conosceva personalmente Papa Pio XII, ed erano ormai anni che cercava di persuaderlo, invano, a consacrare la Russia come richiesto dalla Madonna di Fatima. Per questo modificò la richiesta della Madonna, pensando che con questa nuova formulazione essa sarebbe stata accolta più facilmente da Roma.

Suor Lucia, però, era conscia che un suo coinvolgimento personale in una simile “modifica” poteva ingenerare confusione in merito alla precisa richiesta della Madonna di Fatima. Solo una locuzione interiore che la religiosa ricevette dal Cielo fu in grado di tranquillizzare la sua coscienza.

Il 24 ottobre 1940, Suor Lucia pregò dinanzi al Santissimo Sacramento, chiedendo a Gesù di darle la forza di obbedire all'ordine del suo direttore spirituale. Nostro Signore le rispose, confermando che era davvero Suo volere che venisse compiuta una consacrazione del mondo al Cuore Immacolato di Maria.

Per mezzo di quell'atto di devozione e riparazione verso il Cuore Immacolato, il Santo Padre avrebbe ottenuto che i giorni della Seconda Guerra Mondiale fossero abbreviati – ma non la pace nel mondo. Ecco le parole di Nostro Signore:

Sua Santità otterrà *che i giorni di questa tribolazione siano abbreviati*, se risponderà al Mio desiderio e compirà l'atto di consacrazione di tutto il mondo al Cuore Immacolato di Maria, con menzione speciale della Russia¹.

Sulla base di indicazioni precise da parte di Nostro Signore, quindi, risulta chiaro che non bisognava assolutamente confondere le due consacrazioni: quella del mondo, infatti, che avrebbe ottenuto la grazia di abbreviare la Seconda Guerra Mondiale, ma non potendo però ottenere ciò che la Madonna di Fatima aveva promesso grazie alla Consacrazione della Russia, e cioè un duraturo periodo di pace per tutto il mondo.

¹ Padre António Maria Martins, S.J., *Fatima, Documentos*, Oporto, 1976, p. 467. Enfasi aggiunta.

Dovrebbe quindi essere evidente, qualora qualcuno provasse a suggerire che una consacrazione del mondo soddisferebbe la richiesta di Fatima, che il Cielo consideri queste due richieste di consacrazione come assolutamente distinte l'una dall'altra. Si tratta, di fatto, di due richieste diverse, per due scopi diversi. La richiesta della Madonna di Fatima per la consacrazione della Russia è ciò che Nostro Signore vuole che la Sua Chiesa compia al più presto. Senza questa consacrazione Egli non concederà mai la conversione della Russia o la pace nel mondo.

Per due volte, nel 1942, Papa Pio XII compì una consacrazione del mondo al Cuore Immacolato di Maria, facendo riferimento in modo discreto, ma comprensibile, alla Russia. La prima avvenne il 31 ottobre, e la seconda l'8 dicembre 1942. Nostro Signore fece sapere a Suor Lucia d'essere compiaciuto per quell'atto. Ecco cosa scrisse la religiosa il 28 febbraio 1943 in una lettera indirizzata al suo direttore spirituale, l'Arcivescovo Ferreira:

Il Buon Dio mi ha già dimostrato la Sua soddisfazione per l'atto compiuto dal Santo Padre e da vari vescovi, anche se è stata incompleta secondo i Suoi desideri. In cambio, Egli promette che la guerra finirà presto. La conversione della Russia non è per i nostri tempi.²

Dieci anni più tardi, nel maggio 1952, la Madonna ripeté lo stesso messaggio a Suor Lucia, usando parole diverse:

Fa' sapere al Santo Padre che sto ancora aspettando la Consacrazione della Russia al Mio Cuore Immacolato. Senza la Consacrazione, la Russia non sarà in grado di convertirsi, ed il mondo non avrà la pace.³

La richiesta per la consacrazione del mondo fa parte invece di un altro messaggio, meno conosciuto di quello di Fatima, che Nostro Signore dette alla Beata Alexandrina da Costa. Con quella consacrazione, Dio volle dare sollievo al mondo per i patimenti della Seconda Guerra Mondiale. È possibile leggere del mantenimento della promessa da parte di Nostro Signore in uno dei volumi della storia della seconda guerra mondiale, scritta da Winston Churchill. La guerra proseguì per altri due anni e mezzo, ma la consacrazione del 1942 segnò un punto di svolta. Fino ad allora, gli alleati avevano perso praticamente tutte le battaglie contro l'Asse, mentre dopo quella consacrazione cominciarono a vincerle tutte. Ecco cosa scrisse Churchill:

Ho voluto intitolare questo volume *The Hinge of Fate* ["La forza del destino"] perché fu in questo momento che passammo da una serie di disastri continui ad una serie di vittorie

² Padre António Martins, S.J., *Fatima e o Coração de Maria*, ed. Loyola, 1984, p. 104-105; Cfr. Frère Michel, *Toute la Vérité Sur Fatima: Le Troisième Secret*, 1986, p. 19.

³ Comitato Nazionale Mariano, su incarico della CEI, *Il pellegrinaggio delle meraviglie*, 1960, p.440. Cfr. Frère Michel, *Toute la Vérité Sur Fatima: Le Troisième Secret*, 1986, p. 217.

eclatanti. I primi sei mesi furono drammatici, dopo di che tutto volse a nostro vantaggio e questo piacevole cambiamento andò avanti fino alla fine del conflitto.⁴

Eppure, come temeva giustamente Lucia, il suo coinvolgimento in una richiesta di consacrare *il mondo* avrebbe ingenerato notevole confusione, tanto che i suoi effetti si vedono ancora oggi. Ovviamente, una simile confusione è stata anche alimentata dal desiderio – legittimo – di tutti i Cattolici di non essere critici o irrispettosi nei confronti del Santo Padre. Tuttavia, la nostra salvezza passa attraverso la verità e Lucia fece tutto ciò che poté per spazzar via questo errore così esiziale. Il 15 luglio 1946, durante un'intervista col famoso storico e scrittore William Thomas Walsh, Suor Lucia fu molto diretta e sincera in merito alla richiesta della Madonna. Ecco cosa riporta Walsh di quel colloquio con Suor Lucia:

Lucia disse chiaramente che la Madonna non aveva chiesto la consacrazione del *mondo* al Suo Cuore Immacolato. Ciò che aveva richiesto specificamente era la consacrazione della *Russia*. ... Lucia disse più di una volta, e con enfasi spontanea, che “ciò che desidera la Madonna è che il Papa consacri la Russia al Suo Cuore Immacolato, in un giorno speciale e assieme a tutti i vescovi del mondo. Se verrà fatto, Ella convertirà la Russia e vi sarà pace. Altrimenti, gli errori della Russia si diffonderanno in ogni paese del mondo.”

Walsh: Questo vuol dire, secondo lei, che qualsiasi nazione, senza eccezione, sarà conquistata dal comunismo?

Lucia: Sì.⁵

Padre Manuel Rocha, che fungeva da interprete per il Professor Walsh, riferisce che quest'ultimo volle ripetere la domanda a Suor Lucia, aggiungendo le parole: “inclusi gli Stati Uniti d’America?”, al che Suor Lucia rispose ancora una volta: “Sì!”.⁶

Una delle affermazioni più emblematiche, in tal senso, fu ascoltata dallo scultore americano che era stato incaricato di scolpire la statua della Madonna sulla grande facciata della Basilica di Fatima, un frate domenicano di nome Thomas McGlynn. Durante i lavori per la creazione di quella statua, McGlynn ebbe modo in più di un'occasione d'incontrarsi e parlare con Suor Lucia, tanto che nel 1949 scrisse addirittura un libro in merito ai suoi incontri con la veggente. Ad un certo punto, racconta McGlynn, durante una loro conversazione si era messo a leggere ad alta voce a Suor Lucia il testo delle prime due parti del Segreto. Leggendo ciò che aveva detto la Madonna, il frate aveva detto: “chiedo la consacrazione del mondo”... e subito era stato fermato con forza dalla religiosa, la quale lo corresse immediatamente: “*No! Non il mondo! La Russia! La Russia!*”.

⁴ Sir Winston Churchill: *La Seconda Guerra Mondiale*, vol. 4. p. 33.

⁵ William Thomas Walsh, *Our Lady of Fatima*, MacMillan Co., New York, 1947, p. 226.

⁶ Louis Kaczmarek, *The Wonders She Performs*, Trinity Communications, 1986, p. 160.

J + M.
 Por. do Senhor F. Francisco
 Respondendo à sua pergun-
 ta escrevo:
 Nossa Senhora, em Fátima, em
 seu pedido, só se refere a consa-
 gração da Rússia.
 Na carta que escreve ao Santo Pa-
 dre Pio XII, — por indicação do
 confessor — pede a consagração do
 mundo com ênfase explícita
 pela Rússia
 dedicada em 13 de maio de 1982
 Coimbra 13 IV-1980
 F. Francisco

La testimonianza di Suor Lucia è rimasta la stessa per oltre 50 anni

Nel corso di oltre mezzo secolo, i commenti di Suor Lucia in merito alla necessità di una consacrazione della Russia, e non del mondo, sono numerosissimi e assolutamente costanti nel tempo. Ad esempio, in un'intervista del 5 agosto 1978 a Padre Umberto Pasquale (un sacerdote Salesiano che conosceva Lucia sin dal 1939), la religiosa portoghese affermò con termini assoluti che la Madonna non aveva mai chiesto la consacrazione del mondo in generale, ma soltanto quella specifica della Russia. Ecco il resoconto di quell'incontro da parte di Padre Pasquale:

“Ad un certo punto le ho chiesto: Sorella, vorrei porle una domanda; se lei non può rispondere, e sia! Ma se può, le sarei molto grato se mi spiegasse un punto che non è chiaro per molta gente ... Nostra Signora di Fatima le ha mai parlato della consacrazione del mondo al Suo Cuore Immacolato?”

“No, Padre Umberto! Mai! Alla Cova da Iria, nel 1917, la Madonna aveva promesso: ‘Tornerò per chiedere la consacrazione della Russia..’ ... Nel 1929, a Tuy, come aveva promesso, la Madonna tornò per dirmi che era giunto il momento in cui il Santo Padre consacrassero quella nazione [la Russia].”⁷

⁷ L'Osservatore Romano, 12 maggio 1982.

Dopo quel colloquio, Padre Umberto chiese a Suor Lucia di porre per iscritto questo suo chiarimento. La nota scritta a mano di Suor Lucia fu pubblicata per la prima volta dall'associazione *Cavaleiro da Imaculato*, chiarendo una volta per tutte che una consacrazione del mondo non potrebbe mai soddisfare la richiesta della Madonna di Fatima, come Suor Lucia ha successivamente spiegato anche in merito alle due cerimonie di consacrazione del 1982 e del 1984.

Qui sopra pubblichiamo una fotografia della lettera manoscritta di Suor Lucia a Padre Umberto Maria Pasquale, datata 13 aprile 1980. Questa è la traduzione in italiano della lettera integrale:

Reverendo Padre Umberto,

Per rispondere alla sua domanda voglio chiarire: la Madonna di Fatima, nella Sua richiesta, ha fatto riferimento soltanto alla Consacrazione della Russia. Nella lettera che scrissi al Santo Padre Pio XII, su richiesta del mio confessore, chiesi la consacrazione del mondo con menzione particolare della Russia. Vostra devotamente e in unione di preghiere. Coimbra, 13 aprile 1980 (firmato: Suor Lucia)

In questa sua lettera manoscritta, Suor Lucia conferma a tutta la chiesa Cattolica che la consacrazione del mondo è estranea al Messaggio di Fatima; fu solo una proposta suggerita dal suo confessore.

Suor Lucia sulla consacrazione del 1984

Passò più di un anno dalla consacrazione del 1984 prima che Suor Lucia potesse esprimere un proprio commento su quella cerimonia. Solo nel settembre 1985 il capitolo spagnolo dell'Armata Azzurra pubblicò quest'intervista a Lucia sulla propria rivista ufficiale, *Sol de Fatima*:

DOMANDA: Giovanni Paolo II ha invitato tutti i vescovi ad unirsi a lui nella consacrazione della Russia, che egli ha compiuto a Fatima il 13 maggio 1982 e che ha poi rinnovato alla fine dell'Anno Santo, a Roma, il 25 marzo 1984, dinanzi alla Statua originale della Madonna di Fatima. Non ha quindi esaudito ciò che era stato richiesto a Tuy?

SUOR LUCIA: Non v'è stata la partecipazione di tutti i vescovi e la Russia non è stata menzionata.

DOMANDA: Quindi la consacrazione non è stata compiuta come voluto dalla Madonna?

SUOR LUCIA: No. Molti vescovi non hanno attribuito alcuna importanza a questo atto. □